

# Piano di Miglioramento

**BAEE070004 3 CD S.GIOVANNI BOSCO BISCEGLIE**

## **SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi**

**Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**

**Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)**

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Priorità</b> —1-----
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Il curricolo di scuola primaria, elaborato a partire dalle "Nuove Indicazioni per il curricolo", individua i traguardi di competenza intermedi e finali e viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il suddetto g, curricolo verticale dovrà essere meglio definito e completato con un raccordo metodologico- didattico- valutativo più efficace tra i due ordini di Scuola: Infanzia e Primaria per competenze chiave e cittadinanza.</p> <p>-----</p> <p>La progettazione didattica per unità di apprendimento è realizzata per classi parallele.</p> <p>Vengono somministrate prove strutturate per classi parallele e per tutte le discipline in entrata e, successivamente, con cadenza quadrimestrale. I criteri di valutazione sono condivisi. Non viene realizzato il monitoraggio degli esiti degli alunni nei successivi percorsi di studio, nell' ambito del primo e secondo ciclo di istruzione.</p>	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2
Ambiente di apprendimento	<p>Il plesso "A. Di Bari" possiede un parco giochi a servizio dell'infanzia ed ampi spazi verdi. Al suo interno, oltre alla dotazione di un ascensore, possiede una sala medica ed un laboratorio per i diversamente abili. E' presente un laboratorio multidisciplinare (linguistico, informatico, scientifico). Sono presenti una palestra coperta ed una scoperta per attività sportive didattiche ed extra didattiche. E' dotato di un piccolo anfiteatro per le attività ludiche. E' fornita di due ambienti adibiti al servizio mensa. Tutte le classi sono dotate di LIM.</p>	g,
	<p>Il plesso di scuola dell'infanzia "Carrara Gioia" possiede un ampio giardino esterno poco utilizzato a causa di scarsa manutenzione e di mancanza di attrezzature adeguate. Esso è dotato, al piano terra di un grande spazio aperto, utilizzato quotidianamente come "refettorio " per i bambini del piano superiore e come "auditorium" nei momenti più significativi dell'anno. Nel plesso non vi sono un laboratorio informatico, una palestra e neanche spazi adeguati per i momenti ludici dei bambini. Sia al piano terra che al piano superiore vi sono dei piccoli spazi aperti che vengono utilizzati per attività in comune.</p>	Sì
	<p>La Scuola è dotata di ambienti che possiedono elementi di qualità: palestre coperte e scoperte attrezzate, laboratori di informatica, scienze, musica e linguistico e un laboratorio per diversamente abili. Attualmente solo 8 aule sono dotate di LIM; ma, a breve, tutte le altre avranno a disposizione una LIM grazie ai finanziamenti PON. Numerose le dotazioni di PC portatili affidate ai docenti. Inoltre è servito da una rete wireless.</p>	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2
Inclusione e differenziazione	<p>Gli alunni stranieri attualmente frequentanti sono tutti ben integrati e la loro cultura diviene sempre più risorsa per la comunità, anche grazie alle attività svolte dal gruppo di lavoro per l'inclusione. Si</p> <p>La scuola si propone di dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno per divenire cittadino partecipe e compartecipe della vita sociale, economica e politica del proprio Paese. L'individualizzazione delle progettazioni di insegnamento- apprendimento è garanzia di inclusività, integrazione e differenziazione delle metodologie e dei contenuti e dei tempi più pregnanti per ciascun allievo. Si</p>	
Continuità e orientamento	<p>Si progettano percorsi per singoli o gruppi di alunni che necessitano di particolare attenzione, ed anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza. Il recupero è organizzato per gruppi di lavoro nelle singole classi, in orario curriculare ed extra anche grazie alle ore di disponibilità delle ore di disponibilità dei docenti. Dovranno essere pianificate le attività di potenziamento delle eccellenze su italiano, matematica, inglese ed informatica fornendo opportunità di ampliamento della sfera cognitiva agli alunni.</p> <p>L'alunno deve divenire sempre più attore del proprio percorso di crescita culturale e di formazione permanente ed è, già dal primo anno di ingresso a scuola, abituato a riconoscere le personali attitudini, a seguire le proprie potenzialità, a costruire la personale autostima in un clima di ausilio e di supporto da parte degli insegnanti; Si</p> <p>Pertanto, l'alunno, viene orientato alle attività per le quali emerge una naturale predisposizione: lingua straniera, musica, teatro, attività motoria, attività creative e manipolative</p> <p>Emerge un buon grado di continuità educativa interna alla scuola, vista la stabilità nella permanenza del personale docente. Quest'ultimo, poi, adotta quotidianamente la strategia metodologica dell'orientamento e dell'auto-orientamento</p> <p>Il nostro Istituto si prefigge di: a) SODDISFARE al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno. RASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie. c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni. Si</p> <p>La scuola primaria offre modalità organizzative diverse: organizzazione tempo scuola di 40h Settimanali (tempo pieno) e tempo scuola di 27h da lunedì a giovedì, dalle 8:00 alle 13:30 e il venerdì dalle</p>	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>8:00 alle 13:00. La Scuola dell'infanzia del III Circolo Didattico è composta da 14 sezioni a doppio di cui 8 omogenee per fasce d'età, 6 eterogenee e 1 a mono organico</p> <p>La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%, il tasso di assenteismo è basso se rapportato ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il personale ATA è composto da 17 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 928 alunni: 336 alunni scuola dell'infanzia, di cui 9 diversamente abili e 592 alunni scuola primaria, di cui 13 diversamente abili; gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono essenzialmente figli di immigrati, oppure nuovi cittadini italiani in adozione o in affido.</p>	SI  SI
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Il personale docente ha età media di 40 anni; un terzo è in possesso di diploma di laurea nuovo e vecchio ordinamento. Il corpo docente è stabile da almeno un decennio. Le opportunità di formazione offerte ai docenti, pur condizionate dalla insufficienza di risorse, spaziano dalle competenze relazionali alle nuove tecnologie, all'inclusione, alla formazione specifica sulle diverse abilità, al primo soccorso. Il Dirigente Scolastico ha dimostrato di avere un quadro chiaro dei traguardi da raggiungere e delle azioni da intraprendere sia dal punto di vista didattico che amministrativo/organizzativo; ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.</p> <p>Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione del nostro progetto formativo.</p> <p>Positiva la collaborazione con le Associazioni che utilizzano le strutture sportive della scuola e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie pomeridiane, aventi come destinatari anche gli alunni del circolo. A volte alcune Associazioni offrono sussidi e materiale didattico. La Parrocchia "San Pietro" organizza momenti ludici nel parco giochi ed attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; una comunità di suore francescane con il patrocinio del Comune offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; l'associazione "Etnie" si occupa di fornire</p>	g-j

**Area di processo****Obiettivi di processo****Priorità  
1 2**

mediazione culturale e sostegno giuridico agli immigrati; la cooperativa PROMETEO in convenzione con il Comune mette a disposizione personale educatore in favore degli alunni diversamente abili.

L'associazione I CARE...Mi Stai A Cuore Onlus offre la propria collaborazione a supporto di alunni in difficoltà offrendo anche materiale didattico.

**Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo Calcolo****della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Il curriculum di scuola primaria, elaborato a partire dalle "Nuove Indicazioni per il curriculum", individua i traguardi di competenza intermedi e finali e viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il suddetto curriculum verticale dovrà essere meglio definito e completato con un raccordo metodologico-didattico-valutativo più efficace tra i due ordini di Scuola: Infanzia e Primaria per competenze chiave e cittadinanza.	4	4	16
La progettazione didattica per unità di apprendimento è realizzata per classi parallele. Vengono somministrate prove strutturate per tutte le discipline in entrata e, successivamente, con cadenza quadrimestrale per classi parallele. I criteri di valutazione sono condivisi. Non viene realizzato il monitoraggio degli esiti degli alunni nei successivi percorsi di studio, nell'ambito del primo e secondo ciclo di istruzione.	1	2	2

**Obiettivo di processo****Fattibilità****Impatto****Prodotto**

Il plesso "A. Di Bari" possiede un parco giochi a servizio dell'infanzia ed ampi spazi verdi. Al suo interno, oltre alla dotazione di un ascensore, possiede una sala medica ed un laboratorio per i diversamente abili. E' presente un laboratorio multidisciplinare (linguistico, informatico, scientifico). Sono presenti una palestra coperta ed una scoperta per attività sportive didattiche ed extra didattiche. E' dotato di un piccolo anfiteatro per le attività ludiche. E' fornita di due ambienti adibiti al servizio mensa. Tutte le classi sono dotate di LIM.

Il plesso di scuola dell'infanzia "Carrara Gioia" possiede un ampio giardino esterno poco utilizzato a causa di scarsa manutenzione e di mancanza di attrezzature adeguate. Esso è dotato, al piano terra di un grande spazio aperto, utilizzato quotidianamente come "refettorio " per i bambini del piano superiore e come "auditorium" nei momenti più significativi dell'anno. Nel plesso non vi sono un laboratorio informatico, una palestra e neanche spazi adeguati per i momenti ludici dei bambini. Sia al piano terra che al piano superiore vi sono dei piccoli spazi aperti che vengono utilizzati per attività in comune.

La Scuola è dotata di ambienti che possiedono elementi di qualità: palestre coperte e scoperte attrezzate, laboratori di informatica, scienze, musica e linguistico e un laboratorio per diversamente abili. Attualmente solo 8 aule sono dotate di LIM; ma, a breve, tutte le altre avranno a disposizione una LIM grazie ai finanziamenti PON. Numerose le dotazioni di PC portatili affidate ai docenti. Inoltre è servito da una rete wireless.

Gli alunni stranieri attualmente frequentanti sono tutti ben integrati e la loro cultura diviene sempre più risorsa per la comunità, anche grazie alle attività svolte dal gruppo di lavoro per l'inclusione.

2

2

4

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
La scuola si propone di dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno per divenire cittadino partecipe e compartecipe della vita sociale, economica e politica del proprio Paese. L'individualizzazione delle progettazioni di insegnamento-apprendimento è garanzia di inclusività, integrazione e differenziazione delle metodologie e dei contenuti e dei tempi più pregnanti per ciascun allievo	4	3	12
Si progettano percorsi per singoli o gruppi di alunni che necessitano di particolare attenzione, ed anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza. Il recupero è organizzato per gruppi di lavoro nelle singole classi, in orario curriculare ed extra grazie all'ausilio dei docenti del potenziamento e alle ore di disponibilità dei docenti del Tempo Pieno. Dovranno essere pianificate le attività di potenziamento delle eccellenze su italiano, matematica, inglese ed informatica fornendo opportunità di ampliamento della sfera cognitiva agli alunni.	4	4	16
L'alunno deve divenire sempre più attore del proprio percorso di crescita culturale e di formazione permanente ed è, già dal primo anno di ingresso a scuola, abituato a riconoscere le personali attitudini, a seguire le proprie potenzialità, a costruire la personale autostima in un clima di ausilio e di supporto da parte degli insegnanti; Pertanto, l'alunno, viene orientato alle attività per le quali emerge una naturale predisposizione: lingua straniera, musica, teatro, attività motoria, attività creative e manipolative	4	3	12
Emerge un buon grado di continuità educativa interna alla scuola, vista la stabilità nella permanenza del personale docente. Quest'ultimo, poi, adotta quotidianamente la strategia metodologica dell'orientamento e dell'auto-orientamento			

**Obiettivo di processo****Fattibilità****Impatto****Prodotto**

Il nostro Istituto si prefigge di:  
a) SODDISFARE al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno. RASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie. c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni. La scuola primaria offre modalità organizzative diverse: organizzazione tempo scuola di 40h Settimanali (tempo pieno) e tempo scuola di 27h da lunedì a giovedì, dalle 8:00 alle 13:30 e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00. La Scuola dell'infanzia del III Circolo Didattico è composta da 14 sezioni a doppio organico, di cui 8 omogenee per fasce d'età, 6 eterogenee e 1 a mono organico

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%, il tasso di assenteismo è basso se rapportato ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il personale ATA è composto da 17 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 928 alunni: 336 alunni scuola dell'infanzia, di cui 9 diversamente abili e 592 alunni scuola primaria, di cui 13 diversamente abili; gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono essenzialmente figli di immigrati, oppure nuovi cittadini italiani in adozione o in affido.



Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>Il personale docente ha età media di 40 anni; un terzo è in possesso di diploma di laurea nuovo e vecchio ordinamento. Il corpo docente è stabile da almeno un decennio. Le opportunità di formazione offerte ai docenti, pur condizionate dalla insufficienza di risorse, spaziano dalle competenze relazionali alle nuove tecnologie, all'inclusione, alla formazione specifica sulle diverse abilità, al primo soccorso. Il Dirigente Scolastico ha dimostrato di avere un quadro chiaro dei traguardi da raggiungere e delle azioni da intraprendere sia dal punto di vista didattico che amministrativo/organizzativo; ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.</p>			
<p>Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione del nostro progetto formativo.</p>	3	3	9
<p>Positiva la collaborazione con le Associazioni che utilizzano le strutture sportive della scuola e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie pomeridiane, aventi come destinatari anche gli alunni del circolo. A volte alcune Associazioni offrono sussidi e materiale didattico. La Parrocchia "San Pietro" organizza momenti ludici nel parco giochi ed attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; una comunità di suore francescane con il patrocinio del Comune offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; l'associazione "Etnie" si occupa di fornire mediazione culturale e sostegno giuridico agli immigrati; la cooperativa PROMETEO in convenzione con il Comune mette a disposizione personale educatore in favore degli alunni diversamente abili. L'associazione I CARE...MI STAI A CUORE ONLUS offre supporto ad alunni in difficoltà anche con materiale didattico.</p>	1	1	1

Obiettivo di processo Risultati attesi Indicatori di monitoraggio

Modalità di rilevazione

**Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

## **Obiettivo di processo**

## **Fattibilità**

## **Impatto**

## **Prodotto**

Il curriculum di scuola primaria, elaborato a partire dalle "Nuove Indicazioni per il curriculum", individua i traguardi di competenza intermedi e finali e viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il

La progettazione didattica per unità di apprendimento è realizzata per classi parallele. Vengono somministrate prove strutturate per tutte le discipline in entrata e, successivamente, con cadenza bimestrale. I criteri di valutazione sono condivisi. Non viene realizzato il monitoraggio degli esiti degli alunni nei successivi percorsi di studio, nell'ambito del primo e secondo ciclo di istruzione.

Il plesso "A. Di Bari" possiede un parco giochi a servizio dell'infanzia ed ampi spazi verdi. Al suo interno, oltre alla dotazione di un ascensore, possiede una sala medica ed un laboratorio per i diversamente abili. E' presente un laboratorio multidisciplinare (linguistico, informatico, scientifico). Sono presenti una palestra coperta ed una scoperta per attività sportive didattiche ed extra didattiche. E' dotato di un piccolo anfiteatro per le attività ludiche. E' fornita di due ambienti adibiti al servizio mensa. Tutte le classi sono dotate di LIM.

suddetto curriculum verticale dovrà essere meglio definito e completato con un raccordo metodologico- didattico- valutativo più efficace tra i due ordini di Scuola: Infanzia e Primaria per competenze chiave e cittadinanza.

Creazione di un curriculum verticale che segua il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro adeguandolo alla didattica innovativa che completa ed integra la didattica tradizionale. Costituzione di Dipartimenti per ambiti disciplinari

Il monitoraggio sarà attuato con schede di verifica periodiche per testare i progressi degli alunni. Le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, indicate ed esplicitate nel nuovo Curriculum, saranno punto di partenza per la scuola primaria per un percorso progettuale unitario e meglio rispondente alle attuali richieste della società odierna.

**Obiettivo di processo Risultati attesi Indicatori di monitoraggio****Modalità di rilevazione**

Il plesso di scuola dell'infanzia "Carrara Gioia" possiede un ampio giardino esterno poco utilizzato a causa di scarsa manutenzione e di mancanza di attrezzature adeguate. Esso è dotato, al piano terra di un grande spazio aperto, utilizzato

quotidianamente come "refettorio" per i bambini del piano superiore e come "auditorium" nei momenti più significativi dell'anno. Nel plesso non vi sono un laboratorio informatico, una palestra e neanche spazi adeguati per i momenti ludici dei bambini. Sia al piano terra che al piano superiore vi sono dei piccoli spazi aperti che vengono utilizzati per attività in comune.

La Scuola è dotata di ambienti che possiedono elementi di qualità: palestre coperte e scoperte attrezzate, laboratori di informatica, scienze, musica e linguistico e un laboratorio per diversamente abili.

Attualmente solo 8 aule sono dotate di LIM; ma, a breve, tutte le altre avranno a disposizione una LIM grazie ai finanziamenti PON. Numerose le dotazioni di PC portatili affidate ai docenti. Inoltre è servito da una rete wireless.

Gli alunni stranieri attualmente frequentanti sono tutti ben integrati e la loro cultura diviene sempre più risorsa per la comunità, anche grazie alle attività svolte dal gruppo di lavoro per l'inclusione.

La scuola si propone di dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno per divenire cittadino partecipe e compartecipe della vita sociale, economica e politica del proprio Paese. L'individualizzazione delle progettazioni di insegnamento-

Si progettano percorsi per singoli o gruppi di alunni che necessitano di particolare attenzione, ed anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza. Il recupero è organizzato per gruppi di lavoro nelle singole classi, in orario curriculare ed extra grazie all'ausilio dei docenti del

L'alunno deve divenire sempre più attore del proprio percorso di crescita culturale e di formazione permanente ed è, già dal primo anno di ingresso a scuola, abituato a riconoscere le personali attitudini, a seguire le

potenzialità, a costruire le predisposizioni degli personale autostima in un alunni per consentire loro

proprie clima di ausilio e di supporto da parte degli insegnanti; Pertanto, l'alunno, viene orientato alle attività per le quali emerge una naturale predisposizione: lingua straniera, musica, teatro, attività motoria, attività creative e manipolative Individuare, assecondare, sviluppare le naturali la comunicazione attraverso vari linguaggi.

Gli indicatori di monitoraggio saranno il superamento di atteggiamenti di timidezza, acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, controllo emotivo e motorio. L'evoluzione delle potenzialità sarà rilevata sia attraverso prove strutturate o certificazioni, sia con spettacoli, manifestazioni, partecipazioni a concorsi. Osservazione diretta in classe.

apprendimento è garanzia di inclusività, integrazione e differenziazione delle metodologie e dei contenuti e dei tempi più pregnanti per ciascun allievo L'inclusione quale risposta intenzionalmente organizzata al

potenziamento e alle ore di disponibilità dei docenti del Tempo Pieno. Dovranno essere pianificate le attività di potenziamento delle eccellenze su italiano, matematica, inglese ed informatica fornendo opportunità di ampliamento della sfera cognitiva agli alunni. In riferimento ai risultati

bisogno/diritto di istruzione di tutti i bambini a rischio di emarginazione e marginalità sociale. Lo sviluppo di competenze autenticamente comprensive del valore che è l'inclusione sociale. Identificazione dei qualificatori ICF per descrivere le abilità/capacità da potenziare e le

delle prove Invalsi e delle valutazioni quadrimestrali incrementare il numero degli alunni nella fascia medio-alta e ridurre il numero degli alunni nella fascia bassa. Dati delle prove nazionali standardizzate e valutazioni delle prove di verifica appositamente predisposte e condivise.

performance raggiunte dopo l'esperienza facilitante/di potenziamento. Aggiornamento livelli di difficoltà delle attività individuate secondo la scadenza temporale relativa ai singoli casi. Il PDP quale strumento che rileva in primis il grado di inclusività della classe per poi spostarsi sul singolo alunno. Il PAI con cui individuare aspetti di forza e debolezza delle attività inclusive. Raccolta, rilevazione dati, elaborazioni statistiche.

Prove Invalsi e prove strutturate prodotte

**Obiettivo di processo Risultati attesi Indicatori di monitoraggio****Modalità di rilevazione**

Emerge un buon grado di continuità educativa interna alla scuola, vista la stabilità nella permanenza del personale docente.

Quest'ultimo, poi, adotta quotidianamente la strategia metodologica dell'orientamento e dell'auto-orientamento. Il nostro Istituto si

prefigge di:

a) SODDISFARE al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno.

RASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità

necessarie. c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni. La

scuola primaria offre modalità organizzative diverse: organizzazione tempo scuola di 40h Settimanali (tempo pieno) e

tempo scuola di 27h da lunedì a giovedì, dalle 8:00 alle 13:30 e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00. La Scuola dell'infanzia del III Circolo Didattico è composta da 14 sezioni a doppio organico, di cui 8 omogenee per fasce d'età, 6 eterogenee e 1 a mono organico.

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%, il tasso di assenteismo è basso se rapportato ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il personale ATA è composto da 17 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

**Obiettivo di processo Risultati attesi Indicatori di monitoraggio****Modalità di rilevazione**

La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 928 alunni: 336 alunni scuola dell'infanzia, di cui 9 diversamente abili e 592 alunni scuola primaria, di cui 13 diversamente abili; gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono essenzialmente figli di immigrati, oppure nuovi cittadini italiani in adozione o in affido.

Il personale docente ha età media di 40 anni; un terzo è in possesso di diploma di laurea nuovo e vecchio ordinamento. Il corpo docente è stabile da almeno un decennio. Le opportunità di formazione offerte ai docenti, pur condizionate dalla insufficienza di risorse, spaziano dalle competenze relazionali alle nuove tecnologie, all'inclusione, alla formazione specifica sulle diverse abilità, al primo soccorso. Il Dirigente Scolastico ha dimostrato di avere un quadro chiaro dei traguardi da raggiungere e delle azioni da intraprendere sia dal punto di vista didattico che amministrativo/organizzativo; ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità. Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione del nostro progetto formativo.

**Obiettivo di processo Risultati attesi Indicatori di monitoraggio****Modalità di rilevazione**

Positiva la collaborazione con le Associazioni che utilizzano le strutture sportive della scuola e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie pomeridiane, aventi come destinatari anche gli alunni del circolo. A volte alcune Associazioni offrono sussidi e materiale didattico. La Parrocchia "San Pietro" organizza momenti ludici nel parco giochi ed attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; una comunità di suore francescane con il patrocinio del Comune offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; l'associazione "Etnie" si occupa di fornire mediazione culturale e sostegno giuridico agli immigrati; la cooperativa PROMETEO in convenzione con il Comune mette a disposizione personale educatore in favore degli alunni diversamente abili. L'Associazione I CARE...MI STAI A CUORE Offre sostegno agli alunni in difficoltà e materiale didattico.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39393 Il curriculum di scuola primaria, elaborato a partire dalle “Nuove Indicazioni per il curriculum”, individua i traguardi di competenza intermedi e finali e viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il suddetto curriculum verticale dovrà essere meglio definito e completato con un raccordo metodologico-didattico-valutativo più efficace tra i due ordini di Scuola: Infanzia e Primaria per competenze chiave e cittadinanza.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**tab.4)**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-**

**Azione prevista**  
disciplinari.

Curriculum verticale per competenze. Costituzione di Dipartimenti per ambiti



<b>Effetti positivi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Riflessione sulle Indicazioni Nazionali e loro trasferimento nella realtà professionale e scolastica del circolo.
<b>Effetti negativi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di non adattabilità del curricolo alle differenti realtà delle classi in modo particolare fra quelle a tempo normale ed a tempo pieno.
<b>Effetti positivi all'Interno della scuola e lungo termine</b>	Promozione della continuità educativo-didattica fra i due ordini di scuola
<b>Effetti negativi all'Interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di non adattabilità del curricolo alle differenti realtà delle classi
<b>Azione prevista</b>	Percorsi per alunni che necessitano di particolare attenzione, con difficoltà di apprendimento ma anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza
<b>Effetti positivi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Avviare processi efficaci per il superamento delle difficoltà in italiano e matematica ed avviare strategie didattiche mirate per il potenziamento delle naturali inclinazioni
<b>Effetti negativi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di non utilizzare le strategie opportune
<b>Effetti positivi all'Interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave; potenziamento delle competenze chiave.
<b>Effetti negativi all'Interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di cristallizzarsi sulle competenze individuate in partenza e non adeguarle alla società in continua evoluzione

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

#### **Caratteri Innovativi dell'obiettivo**

#### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in**

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza: superare la logica trasmissiva e promuovere una didattica per competenze.

#### **Appendice A e B**

Continuità/coerenza del curricolo di circolo ispirata alla elaborazione di proposte che possano incidere significativamente sulla qualità della formazione tramite l'organizzazione e l'innovazione didattica .

Calibrare l'intervento considerando le diversità e le particolarità di allievi portatori di atteggiamenti propri nei confronti della scuola, di valori, di cognitivi, di potenzialità, di caratteri, problematiche comportamentali differenti.

Potenziare un giusto equilibrio tra contenuti, strumenti , stili  
dispositivi didattici e metodologie per imbroccare la  
modalità migliore e facilitare  
l'insegnamento/apprendimento

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	cordinamento dipartimenti disciplinari
<b>Numero di ore aggluntive presunte</b>	60
<b>Costo previsto (€)</b>	1393.35
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS/PON
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura,sorveglianza pulizia dei locali
<b>Numero di ore aggluntive presunte</b>	70
<b>Costo previsto (€)</b>	1320.29
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS/PON
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esperto esterno per formazione docenti
<b>Numero di ore aggluntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€) Fonte finanziaria</b>
Formatori	4800 FIS/PON
Consulenti	
Attrezzature	4000 FIS/PON
Servizi	
Altro	1500 FIS/PON

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività****Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Planificazione delle attività</b>												
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	<b>Lug</b>	<b>Ago</b>	
<b>Verifica dell'applicazione del documento</b>													Sì - Nessuno
<b>condivisione e report OO.CC</b>													Sì - Nessuno
<b>Discussione ed approvazione del nuovo curriculum In Collegio Docenti</b>													Sì - Nessuno

**stesura nuovo curriculum**

Sì - Sì -  
Nessuno Nessuno

**Attività**  
**Set**

**Planificazione delle attività**  
**Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu**

**Struttura del curriculum verticale e definizione delle competenze in uscita nelle ordini di scuola**      Sì -      Sì -      Sì -  
Nessuno      Nessuno      Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/10/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	percentuale dei docenti partecipanti alla formazione percentuale di docenti disponibili all'elaborazione del nuovo curriculum
<b>Strumenti di misurazione</b>	produzione di materiale realizzato durante la formazione e condivisione tra i docenti
<b>Criticità rilevate</b>	Cambio Dirigente Scolastico
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Lavorare per la costruzione del curriculum verticale

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39395 La progettazione didattica per unità di apprendimento è realizzata per classi parallele. Vengono somministrate prove strutturate per tutte le discipline in entrata e, successivamente, per classi parallele e con cadenza quadrimestrale. I criteri di valutazione sono condivisi. Non viene realizzato il monitoraggio degli esiti degli alunni nei successivi percorsi di studio, nell' ambito del primo e secondo ciclo di istruzione.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

## **obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tematica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39397 Il plesso "A. Di Bari" possiede un parco giochi a servizio dell'infanzia ed ampi spazi verdi. Al suo interno, oltre alla dotazione di un**

**ascensore, possiede una sala medica ed un laboratorio per i diversamente abili. E' presente un laboratorio multidisciplinare (linguistico, informatico, scientifico). Sono presenti una palestra coperta ed una scoperta per attività sportive didattiche ed extra didattiche. E' dotato di un piccolo anfiteatro per le attività ludiche. E' fornita di due ambienti adibiti al servizio mensa. Tutte le classi sono dotate di LIM.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento Innovativo Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39398 Il plesso di scuola dell'infanzia "Carrara Gioia" possiede un ampio giardino esterno poco utilizzato a causa di scarsa manutenzione e di mancanza di attrezzature adeguate. Esso è dotato, al piano terra di un grande spazio aperto, utilizzato quotidianamente come "refettorio" per i bambini del piano superiore e come "auditorium" nei momenti più significativi dell'anno. Nel plesso non vi sono un laboratorio informatico, una palestra e neanche spazi adeguati per i momenti ludici dei bambini. Sia al piano terra che al piano superiore vi sono dei piccoli spazi aperti che vengono utilizzati per attività in comune.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo  
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali  
Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempi delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39396 La Scuola è dotata di ambienti che possiedono elementi di qualità: palestre coperte e scoperte attrezzate, laboratori di informatica, scienze, musica e linguistico e un laboratorio per diversamente abili. Attualmente solo 8 aule sono dotate di LIM; ma, a breve, tutte le altre avranno a disposizione una LIM grazie ai finanziamenti PON. Numerose le dotazioni di PC portatili affidate ai docenti. Inoltre è servito da una rete wireless.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

## **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39401 Gli alunni stranieri attualmente frequentanti sono tutti ben integrati e la loro cultura diviene sempre più risorsa per la comunità, anche grazie alle attività svolte dal gruppo di lavoro per l'inclusione.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**



Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39399 La scuola si propone di dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno per divenire cittadino partecipe e compartecipe della vita sociale, economica e politica del proprio Paese.**

**L'individualizzazione delle progettazioni di insegnamento-apprendimento è garanzia di inclusività, integrazione e differenziazione delle metodologie e dei contenuti e dei tempi più pregnanti per ciascun allievo**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

Nessun dato inserito

## obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avviare procedure in grado di rapportare e raccordare l'intervento formativo alle caratteristiche e alle esigenze personali di ciascun allievo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel condividere con il team docenti e con le famiglie la ricerca e la sperimentazione di strategie e strumenti alternativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidare modalità d'insegnamento in grado di salvaguardare il diritto di ognuno ad un percorso di istruzione mirato e correlato alle sue possibilità,
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	le pratiche didattiche messe in atto potrebbero non essere sufficienti ad influenzare positivamente i fattori che concorrono a migliorare le potenzialità d'apprendimento come gli stili cognitivi, i ritmi di apprendimento, i codici linguistico-comunicativi e le modalità relazionali.

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)

##### Caratteri Innovativi dell'obiettivo

##### Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Planificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione degli alunni BES con verifiche in ingresso										
Completazione di PAI										
Attuazione pratiche inclusive	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -
Verifica in itinere	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun
Aggiornamento attività per rispondere alle necessità emergenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verifica finale										
Verifica PAI										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39400 Si progettano percorsi per singoli o gruppi di alunni che necessitano di particolare attenzione, ed anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza. Il recupero è organizzato per gruppi di lavoro nelle singole classi, in orario curriculare ed extra grazie all'ausilio dei docenti del potenziamento e alle ore di disponibilità dei docenti del Tempo Pieno. Dovranno essere pianificate le attività di potenziamento delle eccellenze su italiano, matematica, inglese ed informatica fornendo opportunità di ampliamento della sfera cognitiva agli alunni.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

### **Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percorsi per alunni che necessitano di particolare attenzione, con difficoltà di apprendimento ma anche per gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avviare processi efficaci per il superamento delle difficoltà in italiano e matematica ed avviare strategie didattiche mirate per il potenziamento delle naturali inclinazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di non utilizzare le strategie opportune
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave; potenziamento delle competenze chiave.
	Rischio di cristallizzarsi sulle competenze individuate in partenza e non adeguarle alla società in continua evoluzione

### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

#### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in</b>
	Potenziare un giusto equilibrio tra contenuti, strumenti, dispositivi didattici e metodologie per imbroccare la modalità migliore e facilitare l'insegnamento/apprendimento

#### **Appendice A e B**

Calibrare l'intervento considerando le diversità e le particolarità di allievi portatori di atteggiamenti propri nei confronti della scuola, di valori, di stili cognitivi, di potenzialità, di caratteri, problematiche comportamentali differenti.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionall</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	recupero delle competenze chiave in italiano matematica,potenziamento delle competenze in italiano,matematica,inglese,informatica
<b>Numero di ore aggluntive presunte</b>	300
<b>Costo prevlsto (€)</b>	13935



<b>Fonte finanziaria</b>	FIS/PO
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura e chiusura pulizia locali,vigilanza.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	160
<b>Costo previsto (€)</b>	2972.8
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS/PON
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	progettazione, coordinamento e valutazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	2322
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS/PON

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	16000	FIS/PON
Consulenti		
Attrezzature	6000	FIS/PON
Servizi		
Altro	3000	FIS/PON

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività** **Templistica delle attività**

**(Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mai</b>	
<b>recupero e potenziamento con uso delle ITC e del linguaggi digitali</b>			Sì -	Sì	-Sì	-Sì	-Sì	-Sì	-Sì	-Sì -
			Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun o
			n	o	o	o	o	o	o	
			o							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale degli alunni che confermano o migliorano le competenze specifiche.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabelle, grafici, questionari, griglie per la tabulazione dei dati, registro delle presenze, materiale prodotto per la costituzione e dell'archivio didattico.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39404 L'alunno deve divenire sempre più attore del proprio percorso di crescita culturale e di formazione permanente ed è, già dal primo anno di ingresso a scuola, abituato a riconoscere le personali attitudini, a seguire le proprie potenzialità, a costruire la personale autostima in un clima di ausilio e di supporto da parte degli insegnanti; Pertanto, l'alunno, viene orientato alle attività per le quali emerge una naturale predisposizione: lingua straniera, musica, teatro, attività motoria, attività creative e manipolative**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**



## **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39402 Emerge un buon grado di continuità educativa interna alla scuola, vista la stabilità nella permanenza del personale docente. Quest'ultimo, poi, adotta quotidianamente la strategia metodologica dell'orientamento e dell'auto-orientamento**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempi di attuazione delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39405 Il nostro Istituto si prefigge di: a) SODDISFARE al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno. b) ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie. c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni. La scuola primaria offre modalità organizzative diverse: organizzazione tempo scuola di 40h Settimanali (tempo pieno) e tempo scuola di 27h da lunedì a giovedì, dalle 8:00 alle 13:30 e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00. La Scuola dell'infanzia del III Circolo**

**Didattico è composta da 14 sezioni a doppio organico, di cui 8 omogenee per fasce d'età, 6 eterogenee e 1 a mono organico**  
**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo  
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tempi di attuazione delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39408 La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%, il tasso di assenteismo è basso se rapportato ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il personale ATA è composto da 17 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Tematica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo  
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39407 La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 928 alunni: 336 alunni scuola dell'infanzia, di cui 9 diversamente abili e 592 alunni scuola primaria, di cui 13 diversamente abili; gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono essenzialmente figli di immigrati, oppure nuovi cittadini italiani in adozione o in affidamento.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39409 Il personale docente ha età media di 40 anni; un terzo è in possesso di diploma di laurea nuovo e vecchio ordinamento. Il corpo docente è stabile da almeno un decennio. Le opportunità di formazione offerte ai docenti, pur condizionate dalla insufficienza di risorse, spaziano dalle competenze relazionali alle nuove tecnologie, all'inclusione, alla formazione specifica sulle diverse abilità, al primo soccorso. Il Dirigente Scolastico ha dimostrato di avere un quadro chiaro dei traguardi da raggiungere e delle azioni da intraprendere sia dal punto di vista didattico che amministrativo/organizzativo; ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

#### **Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #39413 Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione del nostro progetto formativo. SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

##### **Azione prevista**

Le due agenzie educative preposte alla corretta crescita e formazione del discente sono la scuola e la famiglia. Pertanto è auspicabile una coordinata continuità educativa che conduca al suo obiettivo primario: la maturazione del bambino.

---

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

La costante e continua collaborazione tra scuola e famiglia conduce ad effetti positivi nel rendimento dello studente, aiutandolo a vivere gli impegni scolastici con serenità e coinvolgimento attivo.

---

**Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Una eccessiva presenza della famiglia si rivelerebbe deleteria perchè disorienterebbe l'alunno. Compito del docente è fungere da buon mediatore, mantenendo un corretto equilibrio e distinzione di ruoli tra le parti interessate.

**Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine**

Il grado di soddisfazione delle famiglie coinvolte in un accogliente clima di collaborazione si riflette positivamente sulla istituzione scolastica in termini di buona pubblicità e conseguente aumento delle iscrizioni.

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine**

Una corretta gestione delle situazioni può prevenire eventuali effetti negativi. La collaborazione e la Condivisione delle scelte con le famiglie deve essere gestita e risolta con chiara visione dei ruoli per evitare eccessive ingerenze da parte delle famiglie.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento Innovativo**

**Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri Innovativi dell'obiettivo**

In una società frenetica come la nostra, in cui i figli vengono spesso affidati a terzi, oppure le famiglie facilmente si disgregano, innovativo è il tentativo di restituire alla famiglia l'importanza del suo ruolo, sottolineare la responsabilità che i genitori hanno, e da cui spesso fuggono, nei confronti dei propri figli e della loro sana crescita fisica, mentale e spirituale.

**Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento**



**del raggiungimento dell'obiettivo di processo Monitoraggio delle  
azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #39412 Positiva la collaborazione con le Associazioni che utilizzano le strutture sportive della scuola e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie pomeridiane, aventi come destinatari anche gli alunni del circolo. A volte alcune Associazioni offrono sussidi e materiale didattico. La Parrocchia "San Pietro" organizza momenti ludici nel parco giochi ed attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti scolastici; una comunità di suore francescane con il patrocinio del Comune offre un servizio di semiconvitto per minori disagiati e problematici; l'associazione "Etnie" si occupa di fornire mediazione culturale e sostegno giuridico agli immigrati; la cooperativa PROMETEO in convenzione con il Comune mette a disposizione personale educatore in favore degli alunni diversamente abili. L'Associazione I CARE...MISTAI A CUORE ONLUS offre sostegno agli alunni in difficoltà e materiale didattico.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Migliorare gli interventi di enti e associazioni e, dove possibile, cercare di incentivarne la collaborazione.
<b>Effetti positivi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Si denota un riscontro positivo e sul piano educativo che didattico.
<b>Effetti negativi all'Interno della scuola a medio termine</b>	Nel corso di questi ultimi tre anni non si sono riscontrati effetti negativi rilevanti
<b>Effetti positivi all'Interno della scuola e lungo termine</b>	Per quanto affermato nelle sezioni precedenti, nel lungo termine si sono registrati effetti positivi e in campo didattico che educativo per cui si auspica il mantenimento di questo trend anche in futuro

### **Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine**

Si potrebbero verificare effetti

negativi qualora venissero a mancare le collaborazioni di enti ed associazioni in ausilio alle attività didattiche ed educative rivolte soprattutto ad alunni con bisogni speciali.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento Innovativo**

### **Caratteri Innovativi (Sez.2-tab.5)**

#### **Caratteri Innovativi dell'obiettivo**

Le scuole che vogliono aderire al movimento possono farlo adottando una di queste idee. Inoltre, la galleria delle idee potrà essere arricchita nel tempo da altre esperienze innovative proposte dagli istituti scolastici. L'obiettivo secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, presuppone: un modello basato non più solo sulla trasmissione delle conoscenze ma sull'apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti hands-on, giochi didattici, ecc.. la valorizzazione di nuove competenze che spesso non riguardano una disciplina in particolare e il cui sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Ciò consente di comprendere il cambiamento e migliorare il servizio offerto in sinergia con le richieste del territorio. Le ICT e i linguaggi digitali a supporto dei nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare riducono le

### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

distanze aprendo nuovi spazi di comunicazione (cloud, mondi virtuali, Internet of Things) riconnettendo luoghi, geograficamente isolati, e docenti, alunni e famiglie con enti locali e associazioni. Le nuove tecnologie, a scuola come a casa, sono mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza e garantire l'apprendimento ad una pluralità di alunni.

## **Caratteri innovativi dell'obiettivo " Appendice A e B**

movimento possono farlo adottando una di queste idee. Inoltre, la galleria delle idee potrà essere arricchita nel tempo da altre esperienze innovative proposte dagli istituti scolastici. L'obiettivo secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, presuppone: un modello basato non più solo sulla trasmissione delle conoscenze ma sull'apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti hands-on, giochi didattici, ecc.. la valorizzazione di nuove competenze che spesso non

modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Ciò consente di comprendere il cambiamento e migliorare il servizio offerto in sinergia con le richieste del territorio.

## **Connessione con il quadro di riferimento di cui in**

Le ICT e i linguaggi digitali a supporto dei nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare riducono le distanze aprendo nuovi spazi di comunicazione (cloud, mondi virtuali, Internet of Things) riconnettendo luoghi, geograficamente isolati, e docenti, alunni e famiglie con enti locali e associazioni. Le nuove tecnologie, a scuola come a casa, sono mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza e una pluralità di alunni, ... garantire l'apprendimento ad riguardano una disciplina in particolare <sup>a</sup> ^ e il cui sviluppo è legato a una

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

#### **Templistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Ridurre i casi di insuccesso scolastico.
<b>Priorità 2</b>	Innalzare il livello delle competenze.

#### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Consolidare la permanenza dei risultati nelle prove INVALSI nella media nazionale.
<b>Data rilevazione</b>	31/01/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale di risposte corrette.
<b>Risultati attesi</b>	Mantenimento dei risultati nella media nazionale.
<b>Risultati riscontrati</b>	I risultati riscontrati nelle precedenti rilevazioni confermano il raggiungimento, e spesso il superamento, della media nazionale.
<b>Differenza</b>	

#### Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Innalzare il livello delle competenze
<b>Data rilevazione</b>	31/01/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Report sull'andamento del percorso di potenziamento attuato nel corrente a.s.
<b>Risultati attesi</b>	Capacità di applicare il pensiero computazionale in situazioni diversificate.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	

#### Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

#### Momenti di condivisione interna consigli di Interclasse/programmazione settimanale/Collegio

<b>Persone coinvolte</b>	docenti di classe, di potenziamento.
<b>Strumenti</b>	report delle attività svolte

**Considerazioni nate dalla condivisione**

<b>Momenti di condivisione Interna</b>	<b>consigli di Interclasse/ Collegio</b>	<b>Programmazione settimanale/</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti di classe, di recupero,	
<b>Strumenti</b>	report delle attività svolte	
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>		

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica****Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
raccolta, condivisione e lettura critica di dati e report	corpo docente	anni scolastici 2016/17, 2017/18
raccolta, condivisione e lettura critica di dati e report	corpo docente	anni scolastici 2016/17, 2017/18

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri formali ed informali con genitori e stakeholders, questionari, sito web della scuola	genitori, consiglio di interclasse e di circolo, collegio dei docenti	termine del I e II quadrimestre
Incontri formali ed informali con genitori e stakeholders, questionari, sito web della scuola	genitori, consiglio di interclasse e di circolo, collegio dei docenti	termine del I e II quadrimestre

**Tempi****Passo 4 - Nome Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)****Ruolo**

Antonella Valente	Componente docenti scuola primaria, funzione strumentale valutazione interna e di sistema.
Luigi Rizzi	Componente docenti scuola primaria, funzione strumentale continuità e sostegno all'attività dei docenti.
Margherita Di Pinto	Componente docenti scuola primaria, collaboratrice del DS, componente del Consiglio di Circolo

Marilena Carito	Componente docenti scuola primaria, componente del Consiglio di Circolo, componente del Comitato di valutazione dei docenti.
Antonia Boccasile	Componente docenti scuola primaria, referente BES, DSA.
	Componente docenti scuola dell'infanzia, funzione strumentale valutazione interna e di sistema.
Annalisa Di Pinto	Componente docenti scuola primaria, collaboratrice del DS.

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

**Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?** Sì

<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Ci SI
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE
<b>Il Dirigente è stato presente agli Incontrl del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì